

Prestazioni di livello A3 Certificazioni di qualità

Carattere e finalità dell'erogazione

Viene istituito un "pacchetto certificazione" mettendo a disposizione delle aziende un importo di € 9.000 usufruibile dal 1/1/2026 al 31/12/2028 per:

- a. Bilanci di sostenibilità redatti recependo la direttiva europea CSRD
- b. Certificazioni di qualità o rinnovi di certificazioni già possedute ottenuti nel corso del 2026 (la data del certificato definisce l'anno di riferimento del contributo), per le seguenti certificazioni:
 - UNI EN - ISO - UNI EN ISO - UNI CEI (attestati di conformità di un'azienda a norme tecniche nazionali od europee)
 - Certificazione SERMI (certificazione per il settore dell'autoriparazione)
 - ISO 45001 (standard internazionale per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro)
 - BRC - IFS - FSSC (standard di sicurezza alimentare lungo tutta la filiera produttiva)
 - SA 8000 (certificazione etica)
 - PAS 24000 (certificazione responsabilità sociale)
 - ESG (certificazione su criteri ambientali, sociali e di governance)
 - FSC (certificazione settore forestale e prodotti legnosi)
 - PEFC (certificazione sulla gestione sostenibile delle foreste)
 - SOA (certificazione per partecipazione a gare di appalto pubbliche)
 - EMAS (sistema volontario di gestione ambientale)
 - LWG (attestazione ambientale per l'industria manifatturiera della pelle)
 - GRS (Global Recycled Standard - certificazione internazionale volontaria per prodotti tessili)
 - GOTS (Global Organic Textile Standard - standard internazionale per i prodotti tessili realizzati con fibre naturali da agricoltura biologica; almeno 70% o 95%)
 - RWS (Responsible Wool Standard è uno standard internazionale volontario che garantisce il benessere animale; incluso il divieto di mulesing)
 - Certificazione 231 (Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01)
 - Certificazione parità di genere

certificate con un Ente di certificazione Accredia, ovvero aderenti al sistema di accreditamento EA/MLA (European Accreditation) ad eccezione delle certificazioni LWG, GRS, OTS RWS e Certificazione 231.

- c. Adesione al progetto WHP (Workplace Health Promotion) promosso da Regione Toscana in collaborazione con OPRA Toscana per le "Good practice ENWHP for the Tuscan regional WHP program". Meglio conosciuto come WHP, il Workplace Health Promotion è un programma dell'Organizzazione mondiale della Sanità per la promozione della salute nei luoghi di lavoro attraverso corretti stili di vita sul lavoro seguendo le indicazioni e le disposizioni dei link <http://www.regione.toscana.it/whp> e <https://www.regione.toscana.it/workplace-health-promotion>.

Misura dell'integrazione

- a. Rimborso del 40% delle spese sostenute per consulenza e certificazione entro il limite triennale di € 9.000
- b. Rimborso del 40% delle spese sostenute per consulenza e certificazione entro il limite triennale di € 9.000
- c. Rimborso forfettario di € 300 (trecento) per l'adesione al progetto WHP (Workplace Health Promotion) entro il limite triennale di € 9.000

Tempi di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata entro il 31 maggio 2027.

Documentazione occorrente

- a. Bilanci di sostenibilità
 - Visura camerale rilasciata negli ultimi sei mesi dalla data di presentazione della domanda
 - Relazione timbrata e firmata dall'azienda contenente la descrizione dettagliata su ciascuna spesa sostenuta, con chiaro riferimento alle fatture inviate (indicare ditte emittenti, numero e data)
 - Copia delle fatture riguardanti le spese
 - Copia bilancio di sostenibilità
- b. Certificazione di qualità
 - Visura camerale rilasciata negli ultimi sei mesi dalla data di presentazione della domanda
 - Relazione timbrata e firmata dall'azienda contenente la descrizione dettagliata su ciascuna spesa sostenuta, con chiaro riferimento alle fatture inviate (indicare ditte emittenti, numero e data)
 - Copia delle fatture riguardanti le spese sostenute nonché documentazione idonea a dimostrare l'avvenuto pagamento della/delle fattura/fatture
 - Copia della certificazione ottenuta
- c. Adesione al progetto WHP
 - Visura camerale rilasciata negli ultimi sei mesi dalla data di presentazione della domanda
 - Copia della pec proveniente da Regione Toscana o ASL con cui si attesta la presentazione della domanda

Criteri generali di accesso alle prestazioni

Le prestazioni saranno erogate nei limiti del budget delle risorse stanziato per ogni singolo livello di intervento secondo l'ordine cronologico di completamento della pratica.

L'EBRET erogherà l'importo spettante con un bonifico bancario effettuato sul conto corrente dell'azienda.

Nel caso in cui il destinatario della prestazione sia il dipendente, l'azienda inserirà l'importo così ricevuto nella prima busta paga utile del lavoratore.

Il modello ISEE, se richiesto come documentazione all'interno della prestazione, deve comprendere il beneficiario dell'intervento.

Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma informatica accessibile attraverso il sito www.ebret.it.

Il diritto ad usufruire delle prestazioni deve essere vigente al momento della spesa sostenuta.

Se non espressamente indicato, il richiedente può effettuare una sola domanda all'anno per tipologia di prestazione. Le pratiche respinte sono considerate come domanda presentata.

I tempi relativi alla presentazione di eventuali ricorsi circa le determinazioni dell'EBRET sono fissati in 12 mesi dalla data di erogazione o di respingimento della domanda.

Eventuali ricorsi possono solo riguardare i criteri di calcolo e le modalità di interpretazione delle spese presentate.

Le pratiche respinte per mancanza di documentazione presentata oltre il termine di trenta giorni dalla terza comunicazione di sollecito non possono essere oggetto di riapertura e/o ricorso.

Ogni modifica al Regolamento o comunicazione importante o di pubblica utilità relativa alle prestazioni viene comunicata tempestivamente dall'EBRET tramite il proprio sito internet www.ebret.it e/o con newsletter cartacee/elettroniche indirizzate agli utenti.

Aziende

Possono richiedere le prestazioni le aziende che, al momento della presentazione della domanda, abbiano regolarmente versato il contributo EBNA almeno nelle 24 mensilità precedenti o che - nel caso di aziende che abbiano iniziato l'attività con dipendenti da meno di 24 mesi - abbiano versato tutti i mesi nei quali sussisteva per esse l'obbligo del versamento. Nel caso di mesi non coperti da contribuzione, l'impresa deve provvedere a sanare le quote mensili non versate. Tale sanatoria, ai fini del diritto alla prestazione, è ammissibile solamente se le mensilità EBNA già versate dall'azienda nei 24 mesi antecedenti alla domanda di intervento sono almeno 8.

Le fatture relative alle spese sostenute e di cui si chiede il rimborso debbono essere accompagnate da opportuna quietanza o da copia del bonifico di pagamento.

Saranno ammesse a contributo solo le spese fatturate nell'anno 2026, anno di riferimento del presente Regolamento. Se l'anno della fattura e l'anno del pagamento della stessa differiscono, per determinare l'anno di riferimento farà fede l'anno in cui è stata emessa la fattura.

Se l'anno della fattura e l'anno di rilascio del certificato di certificazione differiscono, per determinare l'anno di riferimento farà fede l'anno in cui è stata rilasciata la certificazione di qualità.

Sono ammesse a contributo esclusivamente le operazioni di leasing finanziario per le quali deve essere prodotta la documentazione relativa al pagamento almeno delle prime due rate. Nel caso di acquisti in leasing finanziario, per determinare l'anno di riferimento farà fede esclusivamente l'anno in cui viene sottoscritto il contratto.

Non sono ammessi a contributo gli acquisti effettuati tramite operazioni di locazione finanziaria e/o leasing operativi.

Non sono ammessi a contributo i noleggi di macchinari e/o attrezzatura.

Nel caso in cui fra venditore ed acquirente sia stato contrattualmente o in fattura definito un piano di acquisto rateale, al momento della presentazione della domanda e comunque non oltre il 30 giugno 2027 la ditta deve aver saldato, con idonea dichiarazione del venditore circa l'avvenuto pagamento, almeno il 25% del bene acquistato.

I sistemi di pagamento delle fatture di cui si chiede rimborso possono essere esclusivamente:

- Bonifico bancario, con evidenza del CRO
- Addebito diretto in CC con evidenza della transazione avvenuta in CC
- Carte di pagamento con evidenza della transazione avvenuta in CC o nell'estratto conto della carta
- Assegni con evidenza della transazione avvenuta in CC
- Servizi di pagamento in internet (e-payments) con evidenza della transazione avvenuta in CC o nell'estratto conto della carta
- Pagamenti su dispositivi portatili (m-payments) con evidenza della transazione avvenuta in CC o nell'estratto conto della carta
- RIBA (Ricevuta Bancaria) con evidenza della transazione avvenuta in CC
- Eventuale altra forma di pagamento tracciata
- Compensazione, anche parziale, fra crediti e debiti

Dipendenti

Hanno diritto ad usufruire delle prestazioni i dipendenti di aziende che, alla data di presentazione della domanda, abbiano regolarmente versato almeno nelle 24 mensilità precedenti o che - nel caso di aziende che abbiano iniziato l'attività con dipendenti da meno di 24 mesi - abbiano versato tutti i mesi nei quali sussisteva per esse l'obbligo del versamento. Nel caso di mesi non coperti da contribuzione, l'impresa deve provvedere a sanare le quote mensili non versate. Tale sanatoria, ai fini del diritto alla prestazione, è ammissibile solamente se le mensilità EBNA già versate dall'azienda nei 24 mesi antecedenti alla domanda di intervento sono almeno 8.

Il contributo potrà essere richiesto anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, purché il diritto sia maturato nel periodo di tempo in cui era attivo il rapporto di lavoro dipendente.

Saranno ammesse a contributo solo le spese sostenute e/o fatturate nell'anno 2026, anno di riferimento del presente Regolamento, e saldate entro la data di trasmissione della domanda di contributo.

L'eventuale richiesta di certificazioni anagrafiche in alcune prestazioni è necessaria per definire i rapporti di parentela fra richiedente e beneficiario. Le certificazioni anagrafiche non sono richieste in bollo. Non sono ammesse autocertificazioni sostitutive delle certificazioni anagrafiche.

Definizioni

Richiedente

Per richiedente si intende il soggetto, titolare di azienda o dipendente, che ha maturato il diritto a presentare la domanda.

Beneficiario

Per beneficiario si intende il soggetto in relazione al quale viene erogato il contributo (ad esempio figlio, genitore, coniuge).

Elenco delle prestazioni erogate e norme generali

Codice	Descrizione
A1	Innovazione aziendale
A2	Ripristino ciclo produttivo per calamità naturali
A3	Certificazioni di qualità
A4	Autoproduzione energia per aziende
A5	Maternità imprenditrici
A6	Assenza della dipendente per maternità
A7	Internazionalizzazione e/o promozione
A8	Sostegno al ricambio generazionale nelle aziende
A10	Progetto green
A11	Micro innovazione aziendale
B1	Aggiornamento DVR e stipula contratti globali
B2	Acquisto DPI - Dispositivi multi-rilevatori - Tecnologie IoT
B3	Acquisto AED - Defibrillatore
C1	Figli e/o coniugi in condizione di fragilità
C2	Frequenza asilo nido
C3	Genitore non autosufficiente
C4	Abbonamento trasporto casa/scuola
C5	Frequenza universitaria
C6	Mensa scolastica
C7	Frequenza centri estivi
C8	Frequenza pre-scuola e/o post-scuola
C9	Attività - sport - cultura
C10	Ausili, protesi e lenti correttive
D1	Acquisto testi scolastici
D2	Astensione per maternità
D3	Abbonamento trasporto casa/lavoro